



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 29/02/2024

Numero Registro Dipartimento 177

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2762 DEL 02/03/2024

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO INDENNITA' DI ASSERVIMENTO E OCCUPAZIONE TEMPORANEA/DANNI. DITTA CAPO BRUZZANO S.R.L. – PART.LLE 44 – 45 - 74 - 50 – 51 – 62 – 67 - 63 – 68 – 69 – 20 -70 FOGLIO 37 DEL COMUNE DI BIANCHI (RC) – METANODOTTO DERIVAZIONE PER BRUZZAZO ZEFFIRIO E FERRUZZANO.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali.

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni.

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”.

VISTO il Decreto n. 354 del 21.06.1999 del Presidente della Regione, recante “*Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”.

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002).

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.*”.

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante “*D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio*”.

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, recante “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti*”.

VISTA la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.*”.

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*”.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*”.

VISTO il Regolamento n.12 del 14.12.2022 “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”.

VISTO il D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, avente ad oggetto “*Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021: INDIVIDUAZIONE*”, con cui, fra l’altro, l’Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”.

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l'incarico all'ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici".

VISTO il D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023, con il quale è stato conferito, all'ing. Francesco Tarsia, l'incarico di dirigenza del Settore n.4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri";

VISTO il D.D. n. 26529 del 14.11.2023 con quale si individua il geom. Guerino Cordiale quale Responsabile del Procedimento in materia di esproprio;

VISTA la DGR n.665 del 14.12.2022, recante ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3"

VISTO il Regolamento regionale n.12 del 14.12.2022, recante ad oggetto "Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";

VISTA l'istanza trasmessa dal Canzano Leandro, nella qualità di legale rappresentante della Capo Bruzzano Srl, con la quale si chiede lo svincolo delle indennità depositate per come accertate e ordinate dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria con sentenza n. 9067/2020, in favore della Capo Bruzzano Srl, per il terreno del comune di Bianco (RC), distinto in Catasto al Foglio n. 37, particelle n. 44-45-74-50-51-62-67-63-68-69-20-70, interessato dalla costruzione del metanodotto Derivazione per Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano DN 400 (16"), P=24 bar";

VISTO il decreto n. 13698, del 02.10.2012, del Dirigente del Settore n. 2, del Dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria, successivamente rettificato con decreto n. 15050 del 22 ottobre 2012, col quale si approva il progetto della Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara n. 7, relativo al metanodotto «*Derivazione per Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano DN 400 (16")*», *P=24 bar*; *Allacciamento Comune di Caraffa del Bianco DN 150 (6")* *P=24 bar*, *Allacciamento Comune di Africo Nuovo DN 100 (4")* *P=24 bar*, *Allacciamento Comune di Bruzzano Zeffirio DN 100 (4")* *P=24 bar*, *Allacciamento Comune di Ferruzzano DN 100 (4")* *P=24 bar*» e, altresì, si dichiara la conformità urbanistica, **la pubblica utilità** e l'urgenza dell'opera e si appone il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il decreto n. 17529, del 19.12.2013, avente ad oggetto: *"Imposizione di Servitù e contestuale occupazione temporanea ex artt. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore di Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di Bianco, Africo, Ferruzzano e Bruzzano Zeffirio, necessari per la costruzione e l'esercizio del metanodotto: "Derivazione per Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano DN 250 (10")*, *P 24 Bar*; *Allacciamento Comune di Caraffa del Bianco DN 150 (6")*, *P 24 Bar*; *Allacciamento Comune di Africo Nuovo DN 100 (4")*, *P 24 Bar*"; *Allacciamento Comune di Bruzzano Zeffirio DN 100 (4")*, *P 24 Bar*"; *Allacciamento Comune di Ferruzzano DN 100 (4")*, *P 24 bar"*, col quale sono state determinate con urgenza ed in via provvisoria, senza particolari indagini o formalità, in applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., le indennità di occupazione temporanea e di asservimento;

CONSIDERATO che la Capo Bruzzano Srl, con nota del 24.03.2014, ha comunicato di non condividere le indennità offerte con il n. 17529 del 19.12.2013, chiedendo la composizione della terna dei tecnici di cui all'art. 21 del DPR 327/2001;

VISTO il deposito delle indennità provvisorie offerte col decreto n. 17529 del 19.12.2013, per l'asservimento e l'occupazione temporanea di porzioni del terreno nel Comune di Bianco (RC), foglio 37 particelle 44-45-74-50-51-62-67-63-68-69-20-70, pari ad €. 10.225,00, di cui €. 5.150,00 per

asservimento ed € 5.075,00 per occupazione temporanea/danni, presso la Tesoreria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria al n. nazionale 1260319 e n. provinciale 105325 del 27.07.2015;

VISTA la relazione di stima della terna dei tecnici incaricati, ing. Antonio Romeo nominato dal Tribunale di Locri con ordinanza n. 777/2014, ing. Giuseppe Scaramuzzino tecnico designato dalla Capo Bruzzano Srl e dott. Giuseppe Chiarella designato dalla Snam Rete Gas S.p.A., con la quale viene stimata l'indennità complessiva per € 400.000,00;

VISTO il deposito aggiuntivo, pari ad €. 389.775,00 presso la Tesoreria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone al n. nazionale 1295833 e n. provinciale 182022 del 08.03.2017;

CONSIDERATO che la Snam Rete Gas S.p.A. con ricorso depositato il 05.10.2016, presso la Corte di Appello di Reggio Calabria, proponeva opposizione avverso la stima della terna di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza della Corte d'Appello di Reggio Calabria n. cronol. 9067/2020 del 21.10.2020, sul procedimento R.G. n. 471/2016, promosso dalla Soc. Snam Rete Gas S.p.A., contro Capo Bruzzano S.r.l. e Regione Calabria, riguardante le indennità relative al terreno sito nel Comune di Bianco (RC), distinto in catasto al Foglio di mappa n. 37, particella n. 44-45-74-50-51-62-67-63-68-69-20-70, con la quale si liquida le indennità in complessivi €. 81.458,89, di cui €. 55.302,24 per indennità di asservimento ed €. 23.156,25 per indennità di occupazione temporanea, oltre interessi legali dalla data di occupazione e fino al soddisfo sulla differenza fra tale somma e quella depositata come liquidazione provvisoria;

CONSIDERATO, pertanto che, gli interessi sulla somma di €. 81.458,89 devono essere calcolati dalla data di occupazione (04.03.2014), fino alla data di costituzione dei depositi presso la Tesoreria dello Stato di Reggio Calabria di €. 10.225,00 del 23.07.2015 (n. nazionale 1260319, n. provinciale 105325) e presso quella di Catanzaro/Crotone di €. 389.775,00 del 08.03.2017 (n. nazionale 1295833, n. provinciale 182022);

CONSIDERATO che, la somma da corrispondere, per come disposto con Ordinanza della Corte di Appello di Reggio Calabria n. 9067/2020, a titolo di interessi legali è di €. 906,09 per il deposito intervenuto in data 23.07.2015 e di €. 306,54 per il deposito intervenuto in data 08.02.2017 per un totale di €. 1.212,63;

CONSIDERATO, che la somma da corrispondere alla ditta "Capo Bruzzano Srl" è pari ad €. 82.671,12, di cui €. 81.458,89 quale sorte capitale (€ 55.302,64 per asservimento + € 26.156,25 occupazione temporanea) ed €. 1.213,63 per interessi legali, per il terreno distinto in catasto del comune di Bianco (RC) al foglio 37, part.lla 44-45-74-50-51-62-67-63-68-69-20-70;

VISTO il decreto n. 1499 del 16.02.2021, con il quale si è svincolato parzialmente il deposito amministrativo presso la Tesoreria dello Stato di Catanzaro/Crotone n. nazionale 1295833 e n. provinciale 182022 per € 317.328,88, quale differenza tra la somma depositata e quella stabilita dalla Corte di Appello di Reggio Calabria con ordinanza n. 9067/2020 del 21.10.2020;

VISTA la dichiarazione in data 02.01.2024, assunta al prot. 13287 del 09.01.2024, nella qualità di legale rappresentante della società "Capo Bruzzano Srl" con sede a Torino corso Montevicchio, con la quale dichiara:

- di avere pieno titolo, in qualità di proprietario esclusivo per la seguente quota 1000/1000, degli immobili in catasto al Comune di Bianco (RC) foglio 37 part. 20-44-45-50-51-62-63-67-68-69-70-74, alla riscossione delle somme depositate a titolo di indennità ai sensi del DPR 327/2001;
- che gli immobili suindicati sono in piena proprietà, nonché liberi da trascrizioni o iscrizioni di diritti ad azioni di terzi;
- di non aver effettuato cessioni di credito relative alle somme di cui si chiede lo svincolo;

- di assumersi, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente e futura il responsabile della procedura espropriativa e gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria dello Stato che disporranno lo svincolo in suo favore.

VISTE le ispezioni telematiche ipotecarie n. T218485 – T219293 – T219534 – T219747 – T220236 – T1 220684 – T1 221254 – T1 221572 – T223448 – T223620 – T223887 – T265638 del 08.02.2024, riguardanti rispettivamente le part.Ile n. 20-44-45-50-51-62-63-67-68-69-70-74 del foglio 37 del Comune di Bianco (RC) dalla quale non risultano iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta al momento della servitù;

VISTE le visure catastali n. T225223/2024 e T106555/2024, per soggetto, dalla quale risulta che le part.Ile 20-44-45-50-51-62-63-67-68-69-70-74 del foglio 37 comune di Bianco (RC) sono intestate catastalmente a "Capo Bruzzano S.r.l.";

VISTO l'atto pubblico del 06.03.1982 Notaio Polifroni con sede in Locri (RC) rep. n. 72598 e certificazione notarile del 02.02.1982 Notaio Caiazzo sede in Siderno (RC), dai quali risulta che la "Capo Bruzzano Srl" ha acquistato le part.Ile originarie n. 5 – 6 -11, che da successivi frazionamenti hanno generato le part.Ile n. 20-44-45-50-51-62-63-67-68-69-70-74 del foglio 37 comune di Bianco (RC);

VISTO l'art. 34, rubricato "soggetti aventi titolo all'indennità", del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 dispone che l'indennità spetta al proprietario del bene (...);

CONSIDERATO che, sugli importi a suo tempo versati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Servizio di Cassa Depositi e Prestiti), non è dovuto il pagamento di interessi, poiché dalla data di costituzione del deposito decorrono, in favore dell'espropriato, gli interessi previsti dall'ordinamento della Cassa Depositi e Prestiti;

CONSIDERATO che, per come riportato nel "Certificato di destinazione urbanistica" n. 38 del 29.09.2015 del comune di Bianco (RC), allegato alla perizia di stima della terna di cui all'art. 21 del DPR 327/2001, le part.Ile n. 20-44-45-50-51-62-63-67-68-69-70-74 del foglio 37, ricadono in zona "CT residenziale di espansione turistica";

VISTO l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 stabilisce che deve essere operata la ritenuta del 20% di cui al comma 2, laddove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici;

VISTA inoltre, la Circolare del Ministero delle Finanze – Dip. Entrate Affari Giuridici n. 194 del 24/07/1998, riguardante la tassazione delle somme percepite a titolo di indennità di esproprio o di cessione volontaria, con la quale si precisa che non devono essere assoggettate a tassazione, le somme corrisposte a titolo di indennità di servitù, in quanto, in questi casi, il contribuente conserva la proprietà del cespite;

VISTA la nota della Snam Rete Gas prot. INGCOS/SUDOCC/645/Riz del 16.12.2020, con la quale si dichiara che:

- di non opporsi allo svincolo delle indennità di asservimento/occupazione e danni stabilite dalla Corte di Appello di Reggio Calabria con Ordinanza n° cronol. 9067/2020 del 21/10/2020 pari a complessive € 82.674,12 (capitale + interessi legali) tale somma è compresa in quelle già depositate presso la Cassa DD.PP. di Reggio Calabria con quietanza n. 1260319 del 25 maggio 2015 di € 10.225,00 e quietanza n° 1295833 del 08 marzo 2017 di € 389.775,00 depositate presso la Cassa DD.PP. di Catanzaro/Crotone;
- che non sono pervenute opposizioni alla riscossione delle indennità da parte della ditta intestataria della quietanza né da parte di terzi;

- che, nella fattispecie trattandosi di asservimento/occupazione temporanea e danni del fondo sopra meglio descritto, la somma versata non dà luogo a plusvalenze in quanto il contribuente conserva la piena proprietà del bene e, dunque, non risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 11 commi 5, 6 e 7 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991 in quanto riferite a plusvalenze conseguite a seguito di cessioni volontarie di beni nell'ambito di procedure espropriative destinate all'esecuzione di opere pubbliche.

RITENUTO che la determinazione delle indennità sia divenuta definitiva rispetto a tutti e, di conseguenza, può essere disposto lo svincolo delle stesse, per come disposto dal comma 1 dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47.

SU PROPOSTA del RUP

DECRETA

Le premesse sono parte integrante del presente atto.

1. di autorizzare la Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria, a svincolare il deposito amministrativo n. nazionale 1260319, n. provinciale 105325 di €. 10.225,00 oltre interessi maturati e maturandi in favore della ditta "Capo Bruzzano Srl", a titolo di indennità di asservimento, occupazione temporanea per il terreno distinto in Catasto al Foglio n. 37 part.IIe n. 20-44-45-50-51-62-63-67-68-69-70-74 del Comune di Bianco (RC), necessario per la realizzazione del metanodotto "*Derivazione per Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano DN 400 (16''), P=24 bar; Allacciamento Comune di Caraffa del Bianco DN 150 (6'') P=24 bar, Allacciamento Comune di Africo Nuovo DN 100 (4'') P=24 bar, Allacciamento Comune di Bruzzano Zeffirio DN 100 (4'') P=24 bar, Allacciamento Comune di Ferruzzano DN 100 (4'') P=24 bar*";
2. di autorizzare la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, a svincolare il deposito amministrativo n. nazionale 1295833 e n. provinciale 182022 per € 72.446,12, oltre interessi maturati e maturandi in favore della ditta "Capo Bruzzano Srl", a titolo di indennità di asservimento, occupazione temporanea per il terreno distinto in Catasto al Foglio n. 37 part.IIe n. 20-44-45-50-51-62-63-67-68-69-70-74 del Comune di Bianco (RC), necessario per la realizzazione del metanodotto "*Derivazione per Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano DN 400 (16''), P=24 bar; Allacciamento Comune di Caraffa del Bianco DN 150 (6'') P=24 bar, Allacciamento Comune di Africo Nuovo DN 100 (4'') P=24 bar, Allacciamento Comune di Bruzzano Zeffirio DN 100 (4'') P=24 bar, Allacciamento Comune di Ferruzzano DN 100 (4'') P=24 bar*".
3. di aver accertato direttamente, attraverso le visure n. T218485 – T219293 – T219534 – T219747 – T220236 – T1 220684 – T1 221254 – T1 221572 – T223448 – T223620 – T223887 – T265638 del 08.02.2024, riguardanti rispettivamente le part.IIe n. 20-44-45-50-51-62-63-67-68-69-70-74 del foglio 37 del Comune di Bianco (RC), e atti e certificazioni notarili del 06.03.1982 e 02.02.1982, la piena e libera proprietà nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene;
4. di attestare di aver acquisito agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
5. di esonerare il responsabile della procedura espropriativa e gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria Territoriale dello Stato, per come dichiarato nella nota del

19.12.2023, assunta al prot. 13287 del 09.01.2024 dal sig. Canzano Leandro nella qualità di legale rappresentante della società "Capo Bruzzano Srl", che si assume, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente e futura;

6. che sul deposito amministrativo n. nazionale 1260319, n. provinciale 105325 di €. 10.225,00, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria, pur ricadendo in zona "CT residenziale di espansione turistica", le indennità da svincolare per €. 5.150,00 riguardanti l'indennità di servitù non sono soggette alle ritenute di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, per come riportato dalla Circolare del 24.07.1998 n. 194 del Ministero delle Finanze, *in quanto nei casi di specie il contribuente conserva la proprietà del cespite*, mentre €. 5.075,00 relativi ad occupazione temporanea/danni sono soggette a ritenuta;
7. che sul deposito n. nazionale 1295833 e n. provinciale 182022 da svincolare per € 72.446,12 presso la Tesoreria dello Stato di Catanzaro/Crotone, pur ricadendo in zona "CT residenziale di espansione turistica", le indennità da svincolare per €. 55.302,24 riguardanti l'indennità di servitù non sono soggette alle ritenute di cui all'art. 11 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, per come riportato dalla Circolare del 24.07.1998 n. 194 del Ministero delle Finanze, *in quanto nei casi di specie il contribuente conserva la proprietà del cespite*, mentre € 27.368,88 (23.156,25 occupazione temporanea + 1.212,63 interessi) sono soggette a ritenuta;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Capo Bruzzano Srl, alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria, alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone e alla SNAM Rete Gas S.p.A.;
9. di provvedere alla pubblicazione sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
10. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Guerino Cordiale
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)